SARDEGNA

15 dicembre 2023

FAI
DELEGAZIONE
DI ROMA

SARDEGNA DEL SUD
la sua anima arcaica: natura selvaggia, preistoria e medioevo

Martedì 31 maggio- Sabato 4 giugno 2022

Territorio ricco di borghi e paesi da scoprire, tra monumenti naturali, baie solitarie, spiagge paradisiache e luoghi ricchi di storia, la Sardegna del Sud è una delle regioni più antiche del mondo. Terra dei Nuraghi, del sole e del vento, abitata già 7-8 mila anni fa dalla civiltà arcaica di cui rimangono importanti e uniche testimonianze, conserva tuttora tradizioni ancestrali che si coniugano con un'eccellente qualità di vita.

1. Passeggiata per Cagliari accompagnati dalla guida nei quartieri storici di Castello e Marina, nei quali sono custodite vicende millenarie. Da antichi bastioni, oggi terrazze in cui si anima la movida, e pittoresche stradine su cui si affacciano dimore nobiliari, alle torri medievali di grande fascino, per proseguire verso la Marina, con splendidi edifici, portici, chiese di origine romanica e barocca, e incantevoli panorami dai quali osservare il mare e i voli dei fenicotteri rosa.
2. Partenza per Sant'Antioco cittadina dell'arcipelago del Sulcis. Il nome dell'isola e della città deriva dal patrono della Sardegna, martire africano esiliato nell'Isola, cui è dedicata la basilica di sant'Antioco. Dopo la vista alla basilica scopriremo i segreti e le tecniche di una eccellenza dell'isola, l'antica lavorazione del Bisso Marino, grazie all'unica donna al mondo in grado ancora di lavorare e tessere la seta del mare, secondo una tradizione millenaria importata in Sardegna dai Fenici. Visita alle tombe puniche di Sulky scavate fra il VI e il III secolo a.C. e in seguito riutilizzate come abitazione. Al termine, trasferimento a Tratalias dove, inglobata nel borgo antico, si trova la chiesa di Santa Maria di Monserrato, edificio romanico, la cui storia si lega alle vicende della diocesi di Sulcis, di cui Tratalias fu sede nel 1218 dopo Sant'Antioco.
3. Partenza per Barumini dove visiteremo l'area archeologica di Su Nuraxi. Scoperta e portata alla luce nel corso durante gli scavi degli anni '50, l'area è costituita da un imponente nuraghe complesso, costruito in diverse fasi a partire dal XV secolo a.C., riconosciuto nel 1997 dall'UNESCO, Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Segue la visita alla Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico. Nel pomeriggio visita al Santuario di S. Vittoria, luogo suggestivo dove si osserva l'evoluzione della civiltà nuragica nell'età del Bronzo sino agli esordi del Ferro, da santuario nuragico federale a chiesa di origine bizantina.
4. Visita a Cagliari sotterranea alla Cripta di Santa Restituta. In seguito trasferimento in pullman a San Sperate per visitare e ascoltare le "sculture musicali" del "Giardino Sonoro" di Pinuccio Sciola, un orizzonte di pietre megalitiche pervaso dal profumo degli agrume.

ALTRE IMMAGINI DELLA SARDEGNA

- Nuraghe, Tombe dei giganti, domus de jaans e arte neolitica
- I giganti di Mont'è Prama e i bronzetti nuragici
- Il romanico sardo
- L’architettura fascista
- Miniere, saline, tonnare e idrovore
- I murales di Orgosolo e oltre…

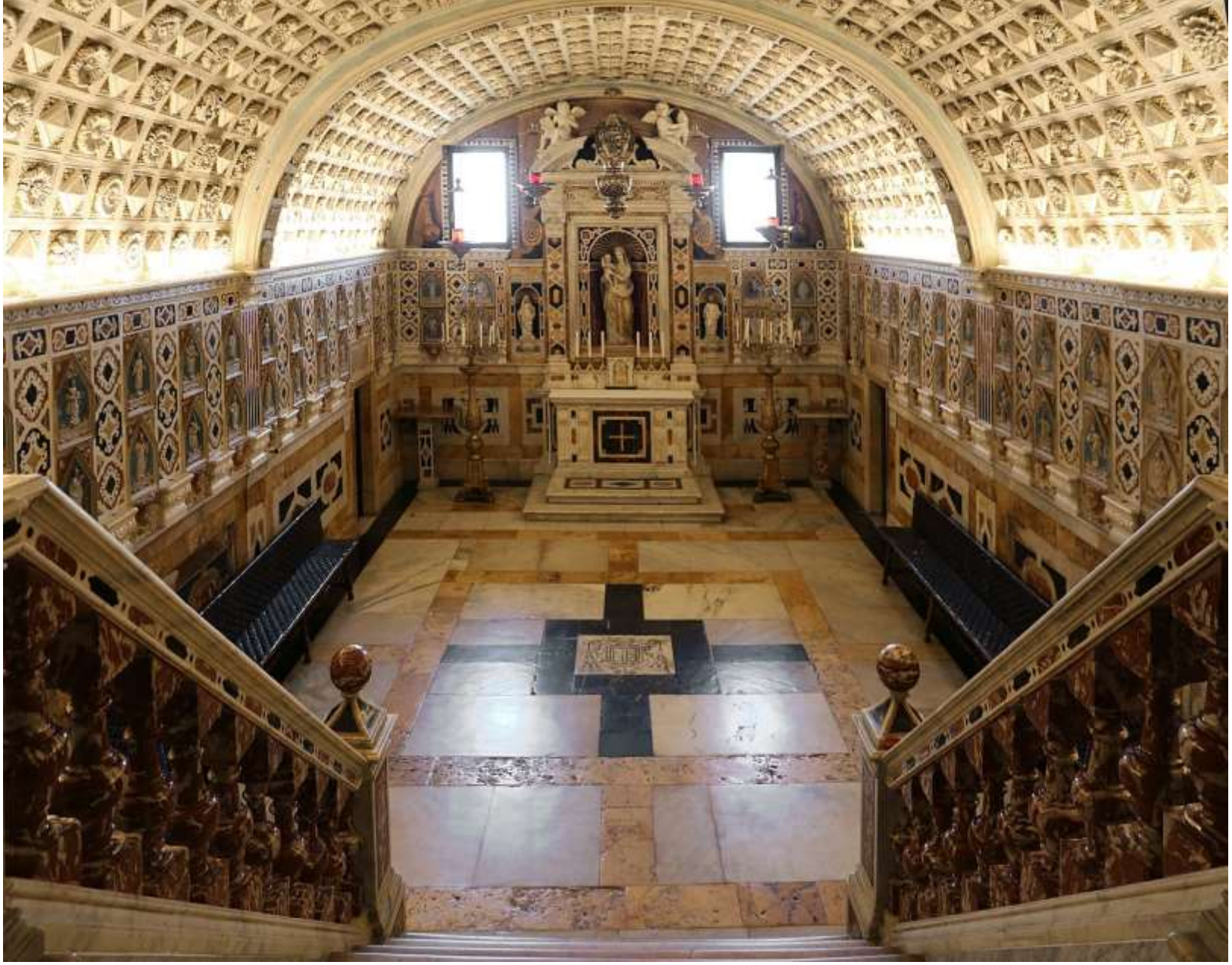
INDICE

- CAGLIARI
- SASSARI
- LA NATURA
- OSPITALITÀ
- MUSEI INTERESSANTI
- LE INFLUENZE SPAGNOLI
- CHIESE MODERNE
- CURIOSITÀ

CAGLIARI

CATTEDRALE

La Cattedrale di Cagliari (Sardegna)



La Cattedrale: il Santuario dei Martiri a Cagliari (Sardegna)

La Cattedrale: le formelle marmoree del Santuario dei Martiri a Cagliari (Sardegna)

La Cattedrale: la cappella di San Lucifero e mausoleo di Giuseppina di Savoia nel Santuario dei Martiri a Cagliari (Sardegna)

La Cattedrale: il sarcofago di Carlo Emanuele di Savoia nel Santuario dei Martiri a Cagliari (Sardegna)

Orto botanico

Orto botanico di Cagliari

Orto botanico di Cagliari

SASSARI

Fontana di Rosello

Fontana di Rosello a Sassari (Sardegna)

Fontana di Rosello a Sassari (Sardegna)

Fontana di Rosello a Sassari: la Primavera (Sardegna)

L'opera di Zumbo

Gaetano Zumbo (abate e ceroplasta siciliano): *Scena cimiteriale* (Sassari, Pinacoteca nazionale)

Gaetano Zumbo (abate e ceroplasta siciliano): *Scena cimiteriale – prima del restauro* (Sassari, Pinacoteca nazionale)

LA NATURA

Paesaggi

Le chiese campestri della Gallura

I tacchi di Ogliastra (Ogliastra)

Un tacco (Ogliastra)

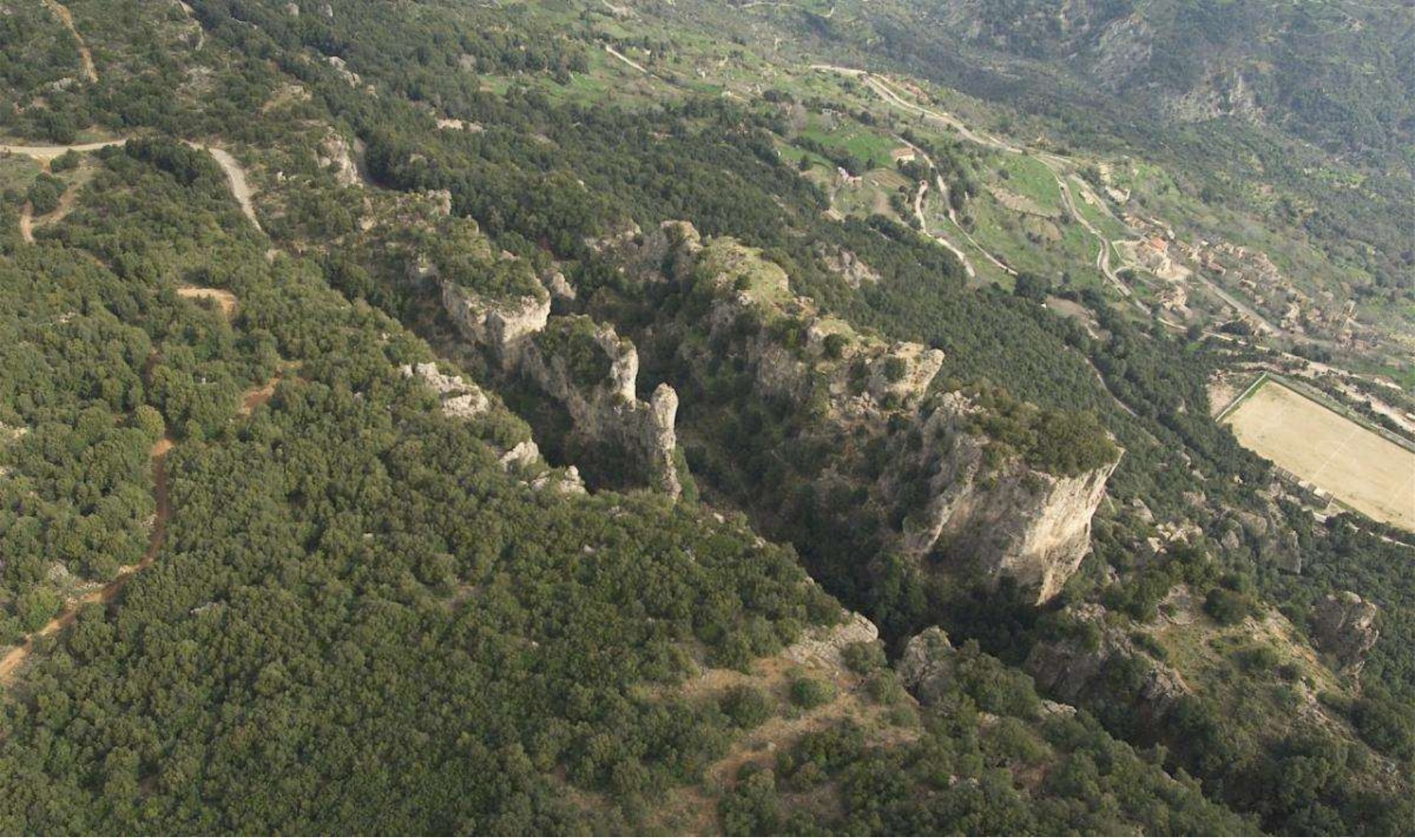
Il tacco Perda Liana (Ogliastra)

I tacchi di Ulàssai (Ogliastra)

I tacchi di Ulàssai (Ogliastra)

I tacchi di Ulàssai (Ogliastra)

I tacchi di Ulàssai (Ogliastra)

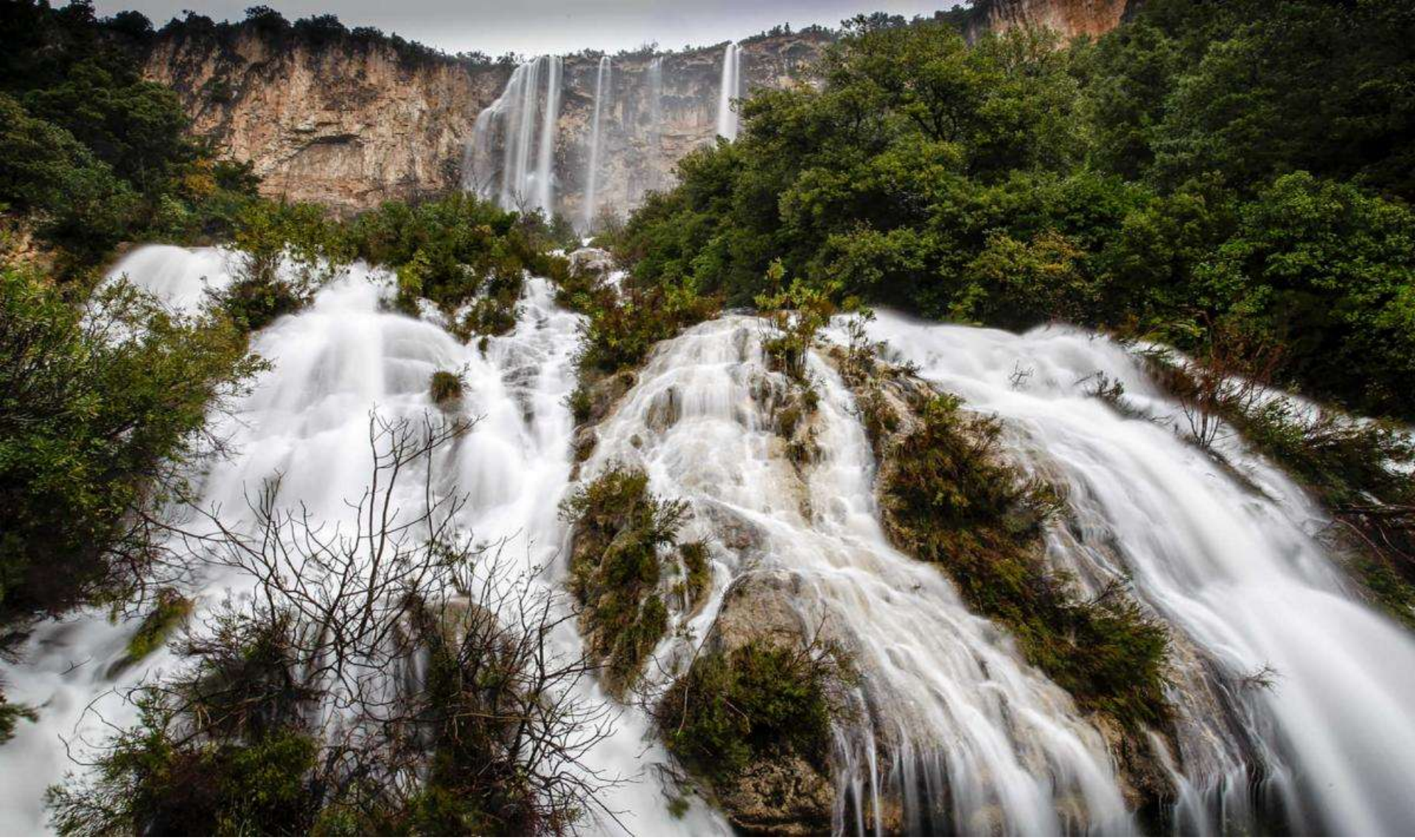


La Scala di San Giorgio a Orsini (Ogliastra)

La Scala di San Giorgio a Orsini (Ogliastra)

Supramonte di Oliena (Nuoro, Sardegna)

Supramonte di Oliena con capanna dei pastori (Nuoro, Sardegna)



Grotta Su Marmuri a Ulàssai (Ogliastra)

La spiaggia di San Pietro e la foce del fiume Coghinas a Valledoria (Sassari, Sardegna)

La ri-sorgente di Su Gologone a Oliena (Nuoro, Sardegna)

Il Parco nazionale nell’Isola dell’Asinara (Sassari, Sardegna)

Torre della Pelosa a Stintino (Sassari, Sardegna)

Oasi di Tepilora (Nuoro, Sardegna)

Gola di Pirincanes e cascate del Rio ‘e Forru (Arzana, versante orientale del Gennargentu)

Grotte

Grotta di Su Mannau a Fluminimaggiore
(Carbonia-Iglesias, Sardegna)

Grotta Su Marmuri a Ulàssai (Ogliastra)

Grotta Is Lianas a Ulàssai (Ogliastra)

Capo Caccia e le sue grotte (Alghero)

Grotta dei Palombi a Capo Caccia (Alghero)

Grotta Verde o grotta dell’Altare a Capo Caccia (Alghero)

Grotte di Nettuno a Capo Caccia (Alghero)

Grotte di Nettuno a Capo Caccia (Alghero)

Grotte di Nettuno a Capo Caccia (Alghero)

Grotte di Nettuno a Capo Caccia (Alghero)

Miniera di San Giovanni a Iglesias: la grotta Santa Barbara. Scoperta per caso dai minatori nel 1952, durante lo scavo di un fornello, contiene formazioni del Cambrico inferiore vecchie di circa 500 milioni di anni.

Grotta di S. Giovanni a Domusnovas (Sardegna)

Grotta di S. Giovanni a Domusnovas (Sardegna)

Vegetazione

“Il Patriarca della Natura” (*S’Ozzastru*) è l’olivastro più antico d’Italia (gli esperti stimano fra i 2.500 e i 3.000 anni) e tra i più vecchi d’Europa. È situato nei pressi del lago di Liscia in provincia di Olbia Tempio. La circonferenza del tronco è di 12 metri, l’altezza è 14 metri e occupa una superficie di circa 600 metri quadrati. Il gruppo viene chiamato Olivastri di Luras.

Animali

Animali nell’Isola dell’Asinara (Sassari, Sardegna)

Tartaruga marina nell’Isola dell’Asinara (Sassari, Sardegna)

Animali nell’Isola dell’Asinara (Sassari, Sardegna)

L’asinello albino dell’Isola dell’Asinara (Sassari, Sardegna)

Tappa 17 - da Orbai a Rosas

OSPITALITÀ

Su Gologone Experience Hotel (Oliena)

Su Gologone Experience Hotel (Oliena)

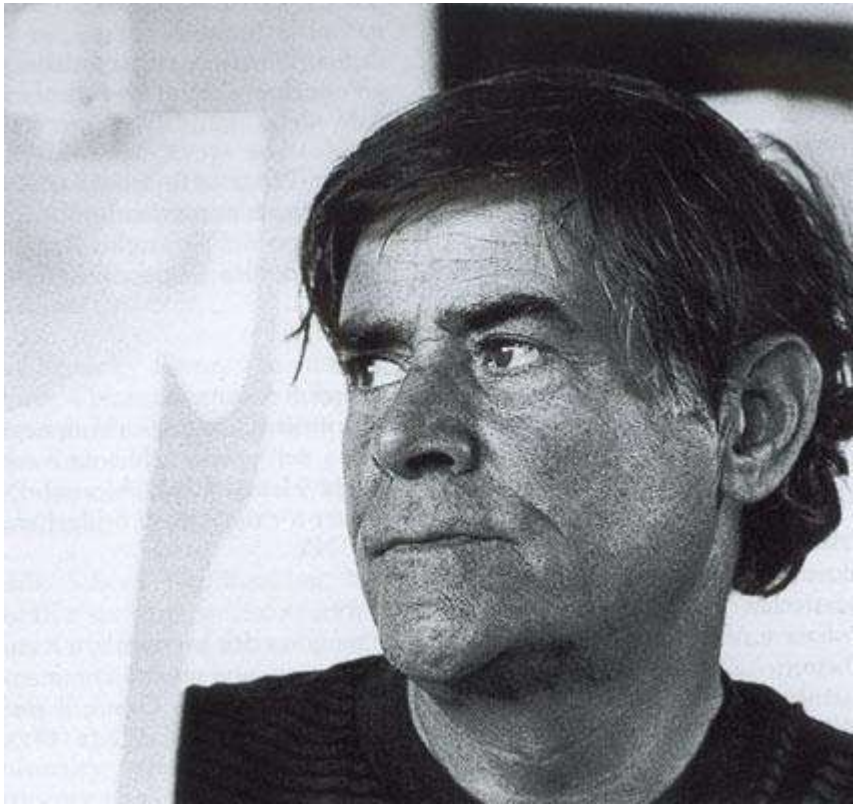
Su Gologone Experience Hotel (Oliena)

Su Gologone Experience Hotel (Oliena)

Hotel Ristorante S'Enis Monte Maccione (Oliena)

Hotel Ristorante S'Enis Monte Maccione (Oliena)

MUSEI INTERESSANTI



Museo e opere di **Costantino Nivola**

Museo e opere di **Maria Amelia Lai**

Museo Antonio Corda

Lavori domestici della donna

Esplora

Mestieri degli intrecci

Esplora

Mestieri dell'agricoltura

Esplora

Mestieri dell'allevamento

Esplora

Mestieri del legno

Esplora

Mestieri dei metalli

Esplora

Mestieri degli scambi e del commercio

Esplora

Mestieri della pietra

Esplora

Mestieri della terra

Esplora

Altri mestieri

Esplora

Museo Antonio Corda – Arti e Mestieri Antichi della Sardegna (Arbus)

Museo Antonio Corda – Arti e Mestieri Antichi della Sardegna (Arbus)

La collezione

La collezione oggi raggiunge oltre 2.500 (duemilacinquecento) reperti, variamente risalenti tra il XVIII ed il XX secolo con prevalenza nel XIX secolo.
Cominciata per passione personale a partire dall'anno 2000 (ed ancora in corso), la raccolta comprende oggetti antichi di natura etnografica, con i vari manufatti (attrezzi, utensili, arredi, biancheria ed altro), magari anche doppi e tripli come genere, che però risultano differenti tra loro per forma, dimensione, colore, decoro e così via.
Continua..

I mestieri

Il Museo Antonio Corda, Arti e Mestieri Antichi della Sardegna, racconta in vario modo oltre 50 mestieri della nostra isola, antichi e meno, scomparsi o ancora praticati.
Un patrimonio di conoscenze, consuetudini, tecniche di lavorazione, utilizzo di materiali, produzioni ed altro, determinanti per la nostra cultura, per la nostra identità di sardi.
i mestieri descritti sono stati "fermati", in gran parte, in un tempo passato che può essere datato orientativamente tra il XIX secolo e la metà del '900.
Continua..

Museo Antonio Corda – Arti e Mestieri Antichi della Sardegna (Arbus)

LE INFLUENZE SPAGNOLE

La **corrente pittorica sardo-iberica**, media in terra sarda tra la pittura gotica di ispirazione iberica e le novità sia del rinascimento italiano che della pittura fiamminga.

La **tipologia costruttiva gotico-catalana**, sviluppatasi in Catalogna, venne introdotta in Sardegna nel XIV secolo dagli Aragonesi durante la conquista militare dell'isola. Per l'erezione delle chiese essa prevedeva aula unica, talvolta con cappelle laterali ricavate tra i contrafforti, presbiteri quadrangolari o poligonali il cui numero di lati è uguale al numero delle campate dell'aula. La copertura di quest'ultima poteva essere lignea a spioventi su archi diaframma ogivali o a volta a crociera nervata da snelli costoloni. La copertura dell'abside e delle cappelle laterali è invece sempre a volta a crociera costolonata e chiusa da gemma pendula recante la figurazione della Madonna col Bambino, del Cristo o del santo titolare della chiesa.

Questa tipologia conosce il suo primo esemplare in Sardegna nel *santuario di Bonaria* a Cagliari, edificato tra il 1324 e il 1325 ad opera delle maestranze catalane giunte in Sardegna nel 1323 al seguito dell'esercito guidato dall'infante Alfonso d'Aragona per la conquista territoriale del *Regnum Sardiniae et Corsicae*.

Dal prototipo del Santuario di Bonaria si diffuse nell'isola la tipologia costruttiva di stile gotico iberico, che continuò ad essere adottata in Sardegna **fino a tutto il Cinquecento**, accompagnata dall'elaborazione di un **linguaggio sardo-ispanico che persiste fino al XVII secolo**. Monumenti emblematici sono al meridione le numerose parrocchiali campidanesi (di *Assemini, Sestu, Settimo San Pietro*, ecc.) esemplate sul modello del *San Giacomo* di Cagliari; al nord la chiesa di *San Giorgio di Perfugas* e le parrocchiali *di Padria, Thiesi, Cossoine e Pozzomaggiore.*

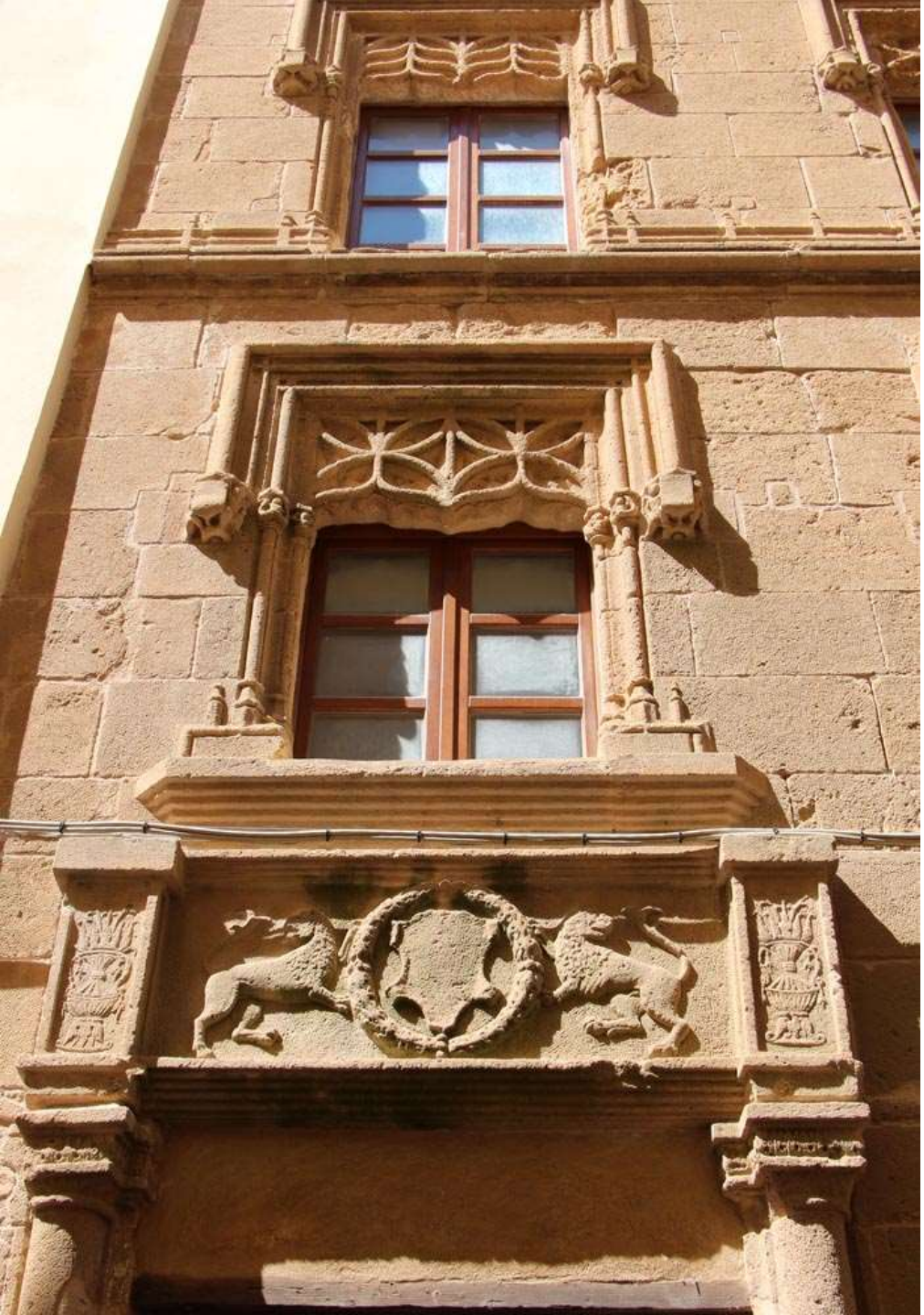
A partire dalla metà del XVI secolo le parrocchiali del Meilogu si costruiscono o ristrutturano secondo i modi del Gotico-catalano più fedeli ai modelli che nel 1520 avevano prodotto la chiesa di *Santa Giulia di Padria*… edifici assai rappresentativi di quella simbiosi di vecchio e nuovo, che con termine mediato dal castigliano si denomina "**Plateresco**« («come argento» per l'iper-decorativismo)

Torre aragonese di Alghero (Sassari)

Porta aragonese di Alghero (Sassari)

Torre aragonese di Porto Torres (Sassari)

Chiesa di San Francesco ad Alghero (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese



Palazzo de Machin o casa Doria ad Alghero (SS).
Esempio notevole di gotico catalano

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini, Sud Sardegna)

Casa Zapata, antica residenza nobiliare dei baroni sardo-aragonesi, costruita a partire dalla metà del 1500, sopra un antico edificio nuragico (Barumini Sud Sardegna)

Chiesa di San Francesco ad Alghero (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese

Chiesa di San Francesco ad Alghero (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese

Chiesa di San Francesco ad Alghero (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese

Chiesa di San Francesco ad Alghero (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese

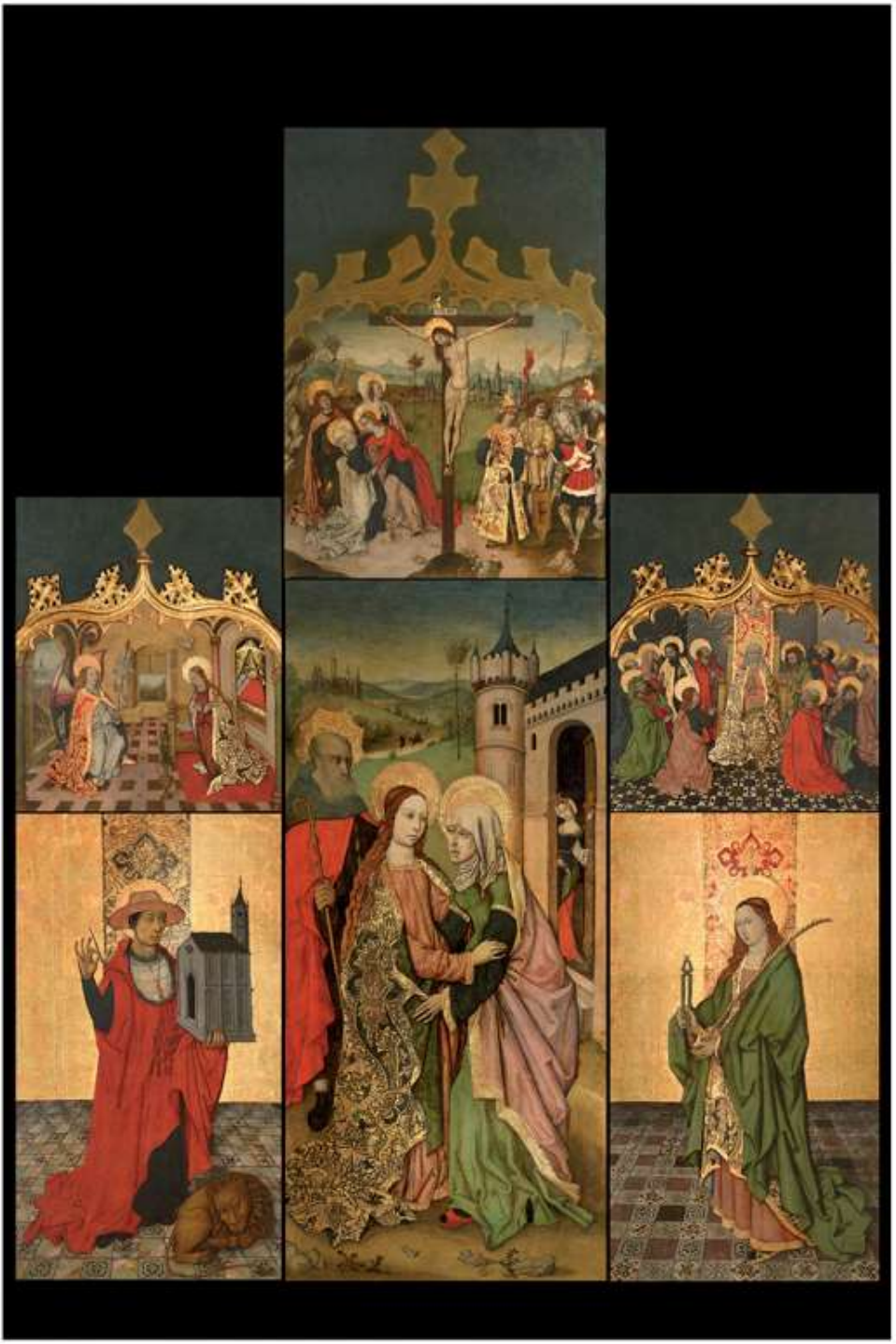
Chiesa di San Francesco ad Alghero: il chiostro (SS). È l’esempio più importante di gotico-aragonese

Chiesa di Santa Giulia a Padria (Sassari). Esempio importante di architettura gotico-aragonese della Sardegna, fu consacrata nel 1520

Chiesa di Santa Giulia a Padria (Sassari). Esempio importante di architettura gotico-aragonese della Sardegna, fu consacrata nel 1520.

Chiesa di Santa Giulia a Padria (Sassari). Esempio importante di architettura gotico-aragonese della Sardegna, fu consacrata nel 1520.

I retabli Catalano-Aragonese della Pinacoteca nazionale di Cagliari



Joan Barceló: *Retablo della Visitazione* (Cagliari, Pinacoteca Nazionale)

Maestro di Castelsardo: *Retablo della Porziuncola* (post 1492, Cagliari, Pinacoteca Nazionale). È il prodotto della cultura Catalano-Aragonese.

Maestro di Castelsardo: *Retablo della Porziuncola – dettaglio* (post 1492, Cagliari, Pinacoteca Nazionale). È il prodotto della cultura Catalano-Aragonese.

Maestro di Castelsardo: *San Michele arcangelo*
(Castelsardo, Duomo)

Chiesa di San Michele a Gonnostramatza (Oristano)

Lorenzo Cavaro: *Retablo di Gonnostramatza* (Gonnostramatza, chiesa di San Michele)

Chiesa di Santa Barbara a Olzai (Nuoro)

Maestro di Olzai: *Retablo della peste* (Olzai, chiesa di Santa Barbara)

Chiesa di San Pietro a Suelli (Cagliari)

Pietro e Michele Cavaro: *Retablo di San Pietro,*
(Suelli, chiesa di San Pietro)

Chiesa di San Pietro a Tuili (Sud Sardegna)

Maestro di Castelsardo: *Retablo di Tuili* (1500, Tuili (Sud Sardegna), Chiesa di San Pietro)

Basilica della Santissima Trinità di Saccargia a Codrongianos (Sassari)

Maestro di Castelsardo: *Retablo minore di Saccargia o retablo della Trinità* (1492, Codrongianos (SS), Basilica della Santissima Trinità di Saccargia)

Chiesa di San Giovanni Battista a Villamar (Sud Sardegna)

Pietro Cavaro: *Retablo della Madonna del latte* (1518, Villamar, Chiesa di San Giovanni Battista)

Chiesa di Santa Maria del Regno ad Ardara (Sassari). È stata la cappella palatina dei giudici di Torres

Chiesa di Santa Maria del Regno ad Ardara (Sassari)

Chiesa di Santa Maria del Regno ad Ardara (Sassari)

Chiesa di Santa Maria del Regno ad Ardara (Sassari)

Giovanni Muru (predella) e Martin Torner (parte alta): *Retablo maggiore* (1515, Ardara (SS), Chiesa di Santa Maria del Regno)

San Pietro di Tuili (Sardegna)

San Pietro di Tuili – retablo spagnolo del ‘500 (Sardegna)

Cattedrale di Santa Chiara a Iglesias (Sardegna)

Cattedrale di Santa Chiara a Iglesias: il retablo (Sardegna)

Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, Cagliari (Sardegna)

Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, Cagliari (Sardegna)

Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, Cagliari (Sardegna)

Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, Cagliari (Sardegna)

Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, Cagliari: il retablo (Sardegna)

CHIESE MODERNE

Chiesa dei santi martiri Giorgio e Caterina dei Genovesi a Cagliari (Sardegna)

Francesco Serra: Sant’Isidoro di Sinnai (Sardegna)

Madonna della Fiducia a Solanas (Sardegna)

Chiesa del Sacro Cuore a Sassari (Sardegna)

Chiesa di Santa Barbara a Bacu Abis, frazione di Carbonia (Sardegna)

Chiesa di Santa Barbara a Bacu Abis, frazione di Carbonia (Sardegna)

Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Quartu Sant’Elena (Sardegna)

Chiesa di Stella Maris a Marina di Porto Cervo (Sardegna)

Santa Chiara a Sini (Sardegna)

Santa Chiara a Sini (Sardegna)

Santa Chiara a Sini (Sardegna)

San Michele Arcangelo a Olbia (Sardegna)

San Michele Arcangelo a Olbia (Sardegna)

San Michele Arcangelo a Olbia (Sardegna)

San Michele Arcangelo a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa e complesso parrocchiale di S.Ignazio da Laconi a Olbia (Sardegna)

Chiesa Parrocchiale di San Ponziano Papa a Olbia (Sardegna)

Chiesa Parrocchiale di San Ponziano Papa a Olbia (Sardegna)

Chiesa della Sacra Famiglia a Olbia (Sardegna)

Santa Maria del mare a Olbia (Sardegna)

Teatro Mario Ceroli a Porto Rotondo. Progettato da Mario Ceroli con gli architetti G. Fini e M. Sotgiu

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo. Progettata da Mario Ceroli e Andrea Cascella

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: interno di Mario Ceroli

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: interno di Mario Ceroli

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: interno di Mario Ceroli

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: *Mani* di Mario Ceroli

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: *Fuga dall'Egitto* di Mario Ceroli

Chiesa di San Lorenzo a Porto Rotondo: *Deposizione* di Mario Ceroli

CURIOSITÀ

BRONZETTI NURAGICI
DELLA SARDEGNA

CHIESE ROMANICHE
DELLA SARDEGNA

ARCHITETTURA NURAGICA

E ARTE MEGALITICA IN SARDEGNA

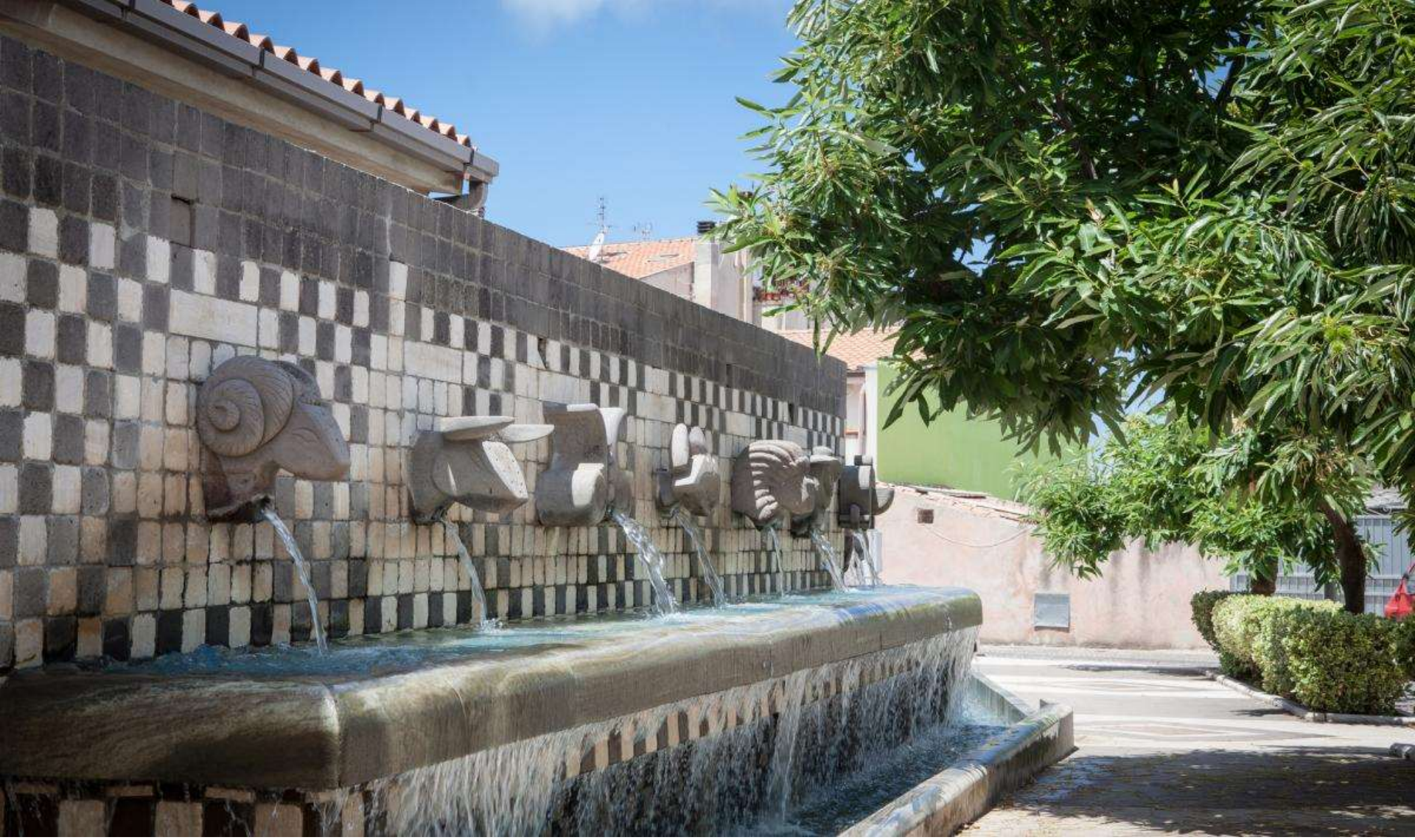
Il mulino ad acqua Licheri a Fluminimaggiore – oggi Museo Etnografico (Carbonia-Iglesias, Sardegna)

La cottura del porceddu

La cottura del porceddu

Il Cava romana di Antas, Fluminimaggiore (Carbonia-Iglesias, Sardegna)

Murales e fontana dello Zodiaco a Tinnura (Nuoro, Sardegna)



Murales e fontana dello Zodiaco a Tinnura (Nuoro, Sardegna)

Ricostruzione stratigrafica del Tofet di Sant’Antioco

Necropoli di Is Pirixeddus nell'Area archeologica di Sulky-Sant’Antioco

Il tempio con statue leonine fenicie nell'Area archeologica di Sulky-Sant’Antioco

Statue lenone fenice in tufo vulcanico dalla Porta Nord ritrovate nel 1983

Statue lenone fenice in tufo vulcanico dalla Porta Nord ritrovate nel 1983